

# COMUNE DI MORROD'ORO (TE) UFFICIO TECNICO COMUNALE

Art.15 (zona agricola) delle NTA di attuazione del PRE

**P**iano  
**R**egolatore  
**E**secutivo



Piano di settore: per la regolamentazione delle modalità di conservazione recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente dismesso dall'uso agricolo (art.69 LR 18/83 ); e per la disciplina degli interventi turistici ricettivi e delle attività extra alberghiere di supporto ed integrazione.

Tav.: 3

oggetto

**SCHEDA DI RIFERIMENTO TIPO-MORFOLOGICA  
PER GLI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE**

Data Settembre 2009

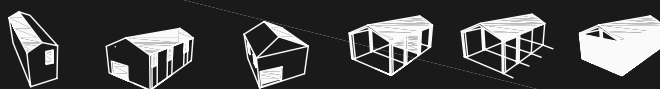
scala

## Redattori

Arch. Luana PAGNOTTELLA

Geom. Fabrizio NOTARINI

collaborazione Arch. Ivo MORDENTE



analisi: INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

COMUNE DI MORRO D'ORO

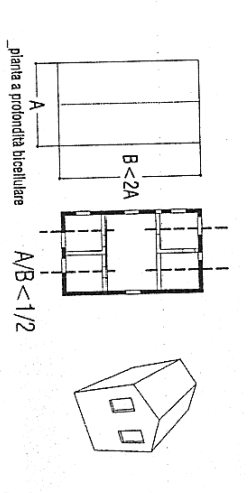
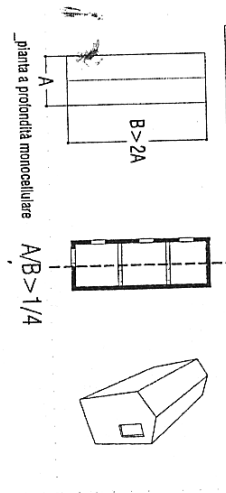
Piano di settore: per la regolamentazione delle modalità di conservazione recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente dismesso dall'uso agricolo (art.69 LR 18/83 ); e per la disciplina degli interventi turistici ricettivi e delle attività extra alberghiere di supporto ed Integrazione.

UFFICIO TECNICO

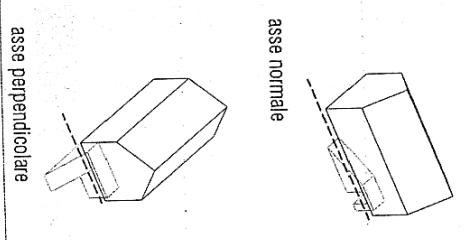
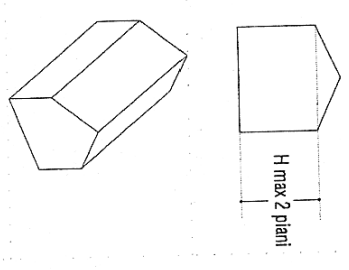
arch.LUANA PAGNOTTELLA

geom.FABRIZIO NOTARINI

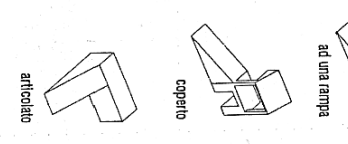
**DESCRIZIONE DEL TIPO**



**CORPO SCALA INTERNO ESTERNO**

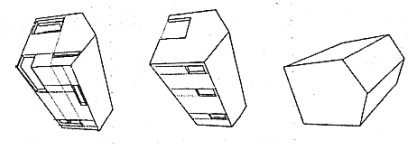


**SOLUZIONI SCALE AMMISSIBILI ESTERNE**

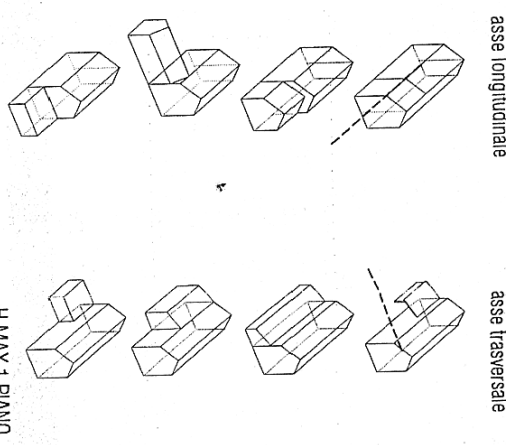


**BUCATURE DISTRIBUITE E CONCENTRATE TIPI B, B.1**

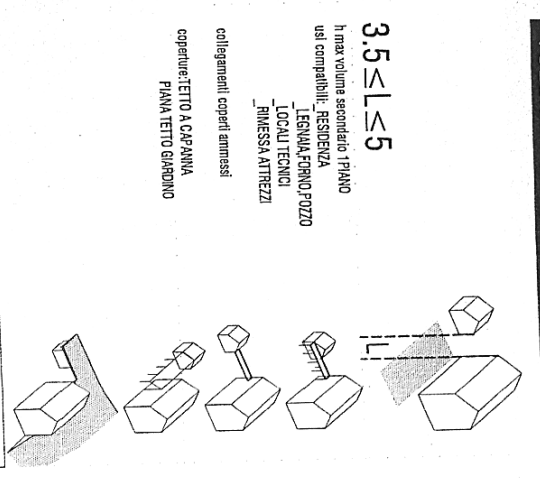
- la superficie complessiva della bucatore sul singolo fronte non potrà essere superiore ad 1/6 della superficie al fascata del singolo piano, salvo esclusa da tale verifica le aperture al piano terra di funzione diretta tra interno ed esterno.  
 - la distanza tra due bucatore affiancate non potrà essere inferiore al doppio della larghezza della bucatore più ampia.  
 - le aperture ai piani terra potranno avere larghezza massima non superiore a mt. 2,50  
 - le bucatore se binate dovranno essere separate da una porzione di parti a metà della larghezza della apertura.  
 E' consentita l'apertura di finestre sul filo di falda per l'aerazione diretta dei locali sottostanti nella misura della superficie massima complessiva pari ad 1/8 del superficie della falda.



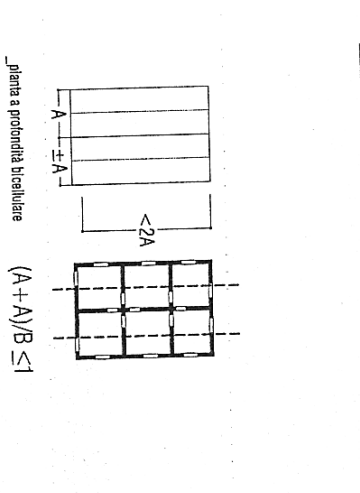
**VOLUMI SECONDARI**



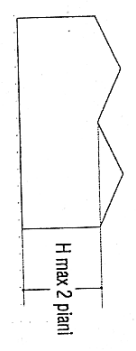
**VOLUMI SECONDARI**



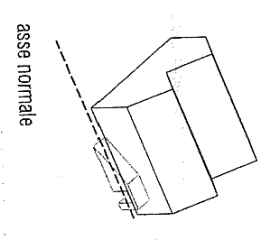
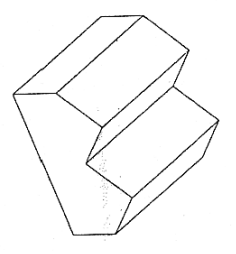
**PIANTA REGOLARE TIPO B.1**



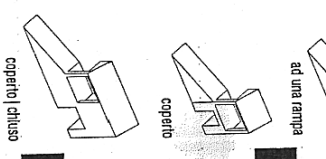
**TETTO A DOPPIA CAPANNA**



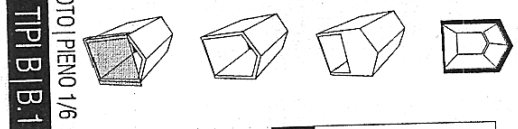
**CORPO SCALA INTERNO ESTERNO**



**SOLUZIONI SCALE AMMISSIBILI ESTERNE**



**RAPPORTO VUOTOI PIENO 1/6**

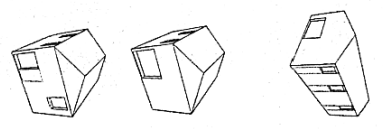


**RAPPORTO VUOTOI PIENO 1/6**

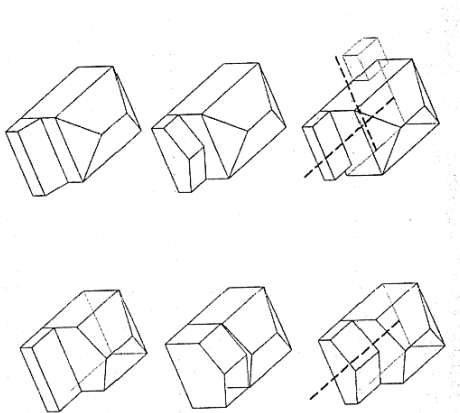


**BUCATURE CONCENTRATE**

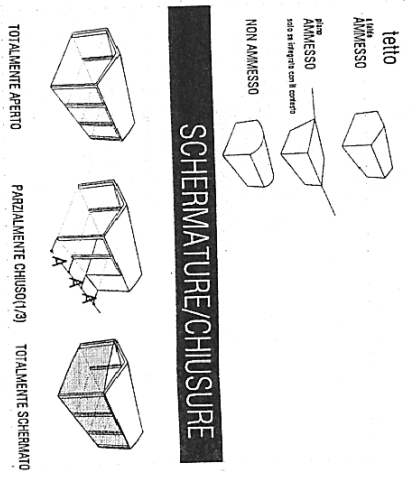
- la superficie complessiva della bucatore sul singolo fronte non potrà essere superiore ad 1/6 della superficie di facciata del singolo piano.  
 - le aperture ai piani terra potranno avere larghezza massima non superiore a mt. 2,50.  
 In alternativa alla definizione della apertura mediante il rapporto vuoto pieno di facciata, potrà essere operata anche la scala di ascensore finita facciata o il singolo piano quale elemento unitario e materialmente omogeneo al fine della caratterizzazione del fronte edificato.  
 Tale soluzione consente la realizzazione di parti di facciata anche interamente vuote (verrate) purché abbiano una definizione unitaria per l'intero fronte o anche per parti prevalenti di esso. Tale definizione unitaria può essere ottenuta anche attraverso massetti, elementi di vetratura o ornamentalmente mediante anche l'utilizzo di elementi di scematura.



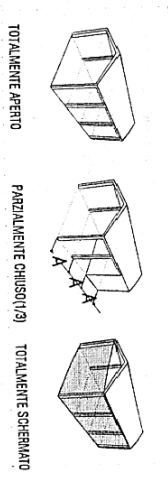
**giustapposizione in funzione dell'orientamento**



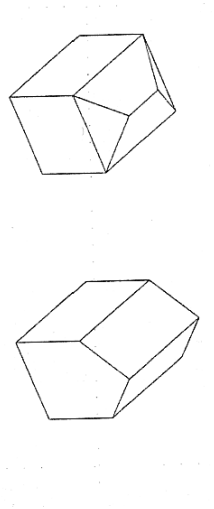
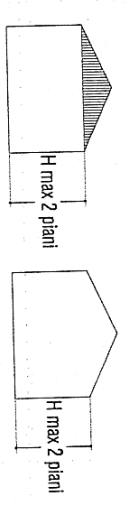
**CORPI SECONDARI/ANNESSI**



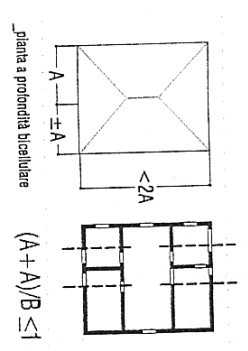
**SCHERMATURE/CHIUSURE**



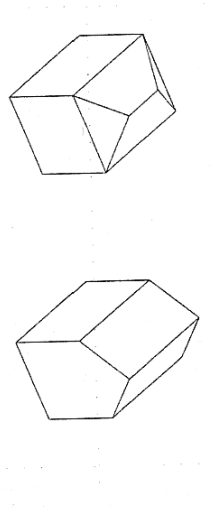
**PADIGLIONE**



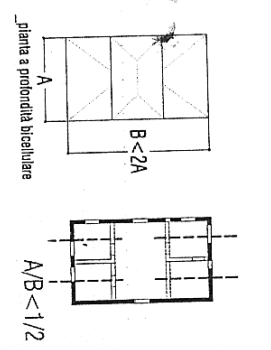
**PIANTA REGOLARE TIPO C**



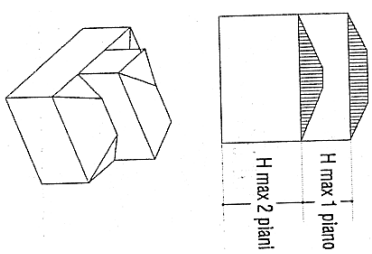
**TETTO A PADIGLIONE**



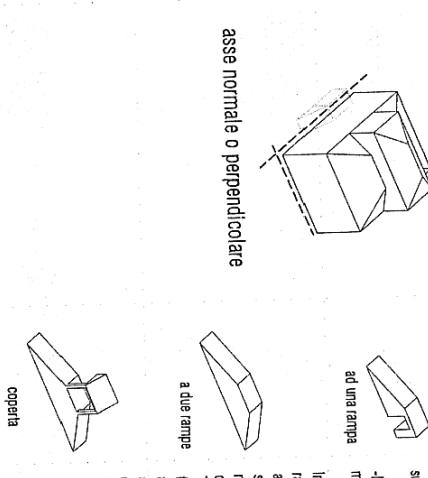
**DESCRIZIONE DEL TIPO**



**CORPO SCALA INTERNO ESTERNO**



**SOLUZIONI SCALE ESTERNE**



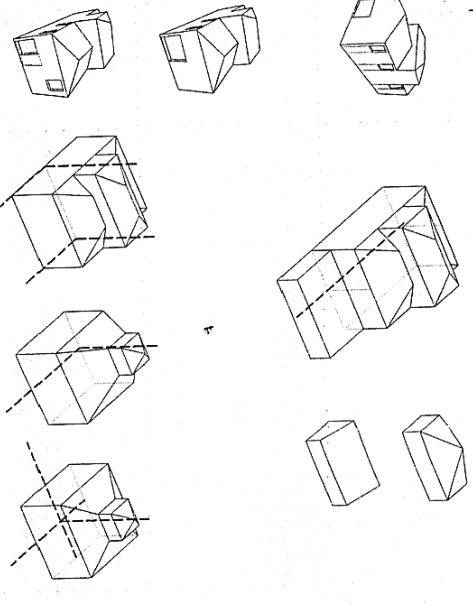
asse normale o perpendicolare

**BUCAATURE CONCENTRATE RAPP. PIENO | VUOTO 1/6**

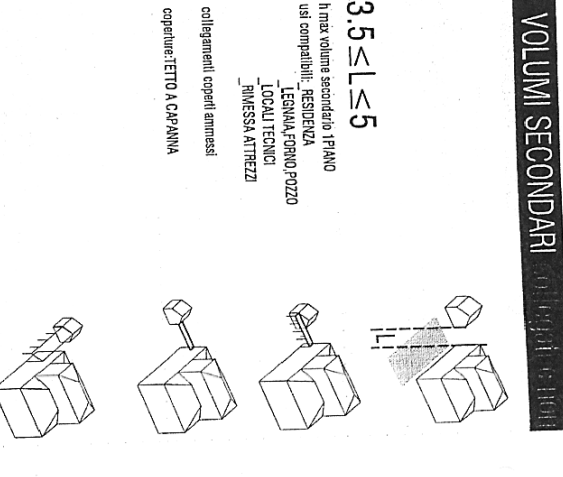
- la superficie complessiva della bucaitura sul singolo fronte non potrà essere superiore ad 1/6 della superficie di facciata del singolo piano;
- le aperture ai piani terra potranno avere larghezza massima non superiore a mt. 2,50;

In alternativa alla definizione della apertura mediante il rapporto vuoto pieno di facciata, potrà essere operata anche la scelta di assumere l'intera facciata o il singolo piano quale elemento unitario e matericamente omogeneo al fine della caratterizzazione del fronte edificato.

Tale soluzione consente la realizzazione di parti di facciata anche interamente vuote (verande) purché abbiano una definizione unitaria per l'intero fronte o anche per parti prevalenti di esso. Tale definizione unitaria può essere ottenuta anche attraverso rivestimenti, elementi di vetratura o eventualmente mediante anche l'utilizzo di elementi di schematizzazione.



**VOLUMI SECONDARI**



**VOLUMI SECONDARI 0,40 <= L <= 0,50**

**BUCATURE**

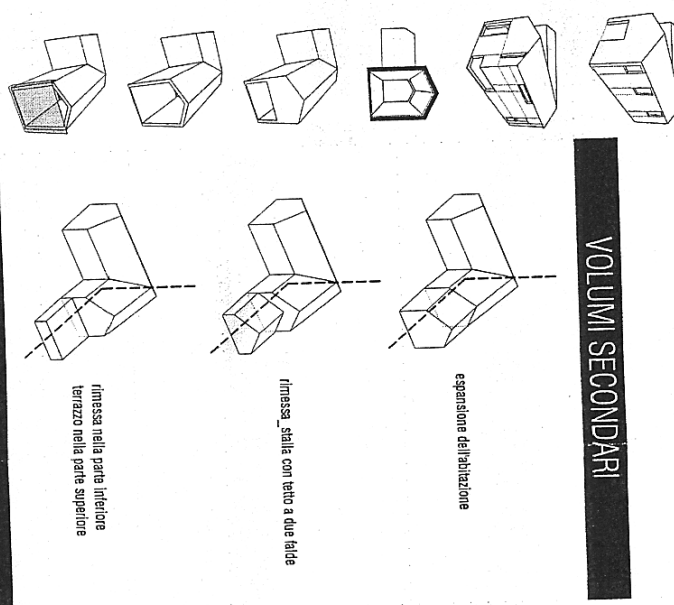
**BUCATURE DISTRIBUITE E CONCENTRATE**

- la superficie complessiva della bucaitura sul singolo fronte non potrà essere superiore ad 1/6 della superficie di facciata del singolo piano, sono escluse da tale verifica le aperture ai piani terra di funzione diversa tra interno ed esterno;
- la distanza tra due bucaiture affiancate non potrà essere inferiore al doppio della larghezza della bucaitura più ampia;
- le aperture ai piani terra potranno avere larghezza massima non superiore a mt. 2,50;
- le bucaiture se unite dovranno essere spaziate da un pedone di pari a metà della larghezza della apertura;

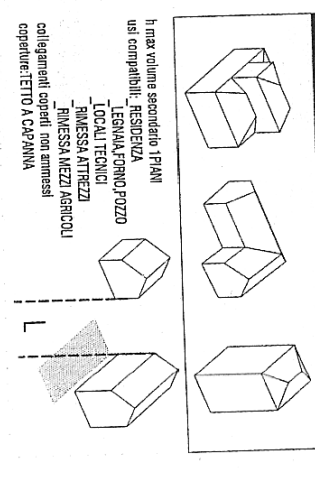
E' consentita la vetratura di finestratura sul filo di falda per l'aerazione diretta dei locali sottostanti nella misura della superficie massima complessiva per ad 1/6 della superficie della falda.

In alternativa alla definizione della apertura mediante il rapporto vuoto pieno di facciata, potrà essere operata anche la scelta di assumere l'intera facciata o il singolo piano quale elemento unitario e matericamente omogeneo al fine della caratterizzazione del fronte edificato.

Tale soluzione consente la realizzazione di parti di facciata anche interamente vuote (verande) purché abbiano una definizione unitaria per l'intero fronte o anche per parti prevalenti di esso. Tale definizione unitaria può essere ottenuta anche attraverso rivestimenti, elementi di vetratura o eventualmente mediante anche l'utilizzo di elementi di schematizzazione.

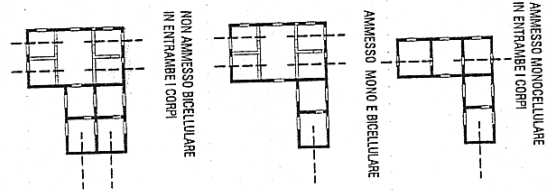


**VOLUMI SECONDARI**

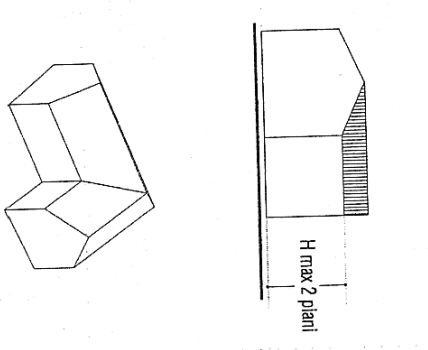


**TIP1 C.1 D E**

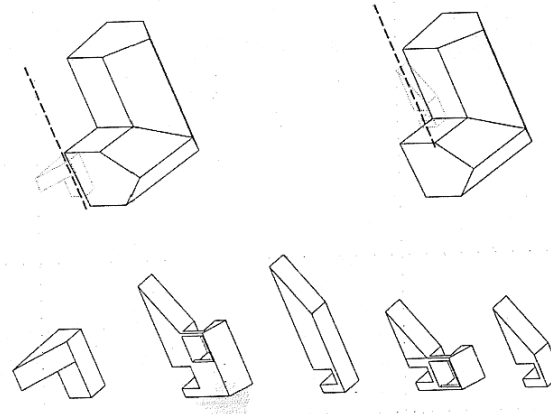
**PIANTA ARTICOLATA TIPO D**



**TETTO A DOPPIA CAPANNA**



**CORPO SCALA INTERNO ESTERNO**



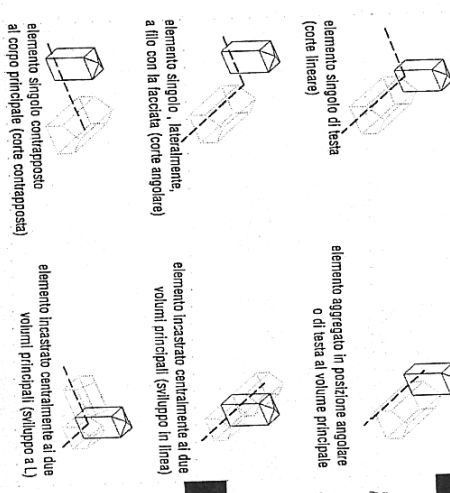
**BUCATURE CONCENTRATE RAPP. PIENO | VUOTO 1/6**

- la superficie complessiva della bucaitura sul singolo fronte non potrà essere superiore ad 1/6 della superficie di facciata del singolo piano;
- le aperture ai piani terra potranno avere larghezza massima non superiore a mt. 2,50;

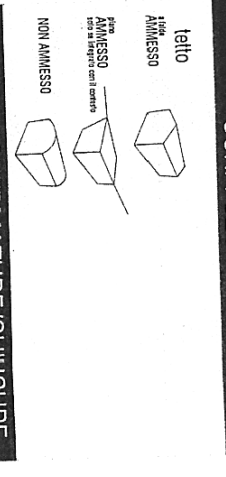
In alternativa alla definizione della apertura mediante il rapporto vuoto pieno di facciata, potrà essere operata anche la scelta di assumere l'intera facciata o il singolo piano quale elemento unitario e matericamente omogeneo al fine della caratterizzazione del fronte edificato.

Tale soluzione consente la realizzazione di parti di facciata anche interamente vuote (verande) purché abbiano una definizione unitaria per l'intero fronte o anche per parti prevalenti di esso. Tale definizione unitaria può essere ottenuta anche attraverso rivestimenti, elementi di vetratura o eventualmente mediante anche l'utilizzo di elementi di schematizzazione.

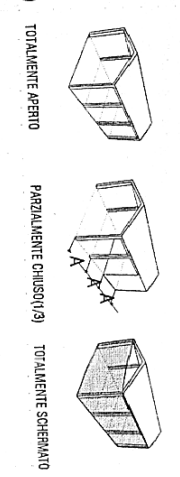
**VOLUMI SECONDARI**



**CORPI SECONDARI/ANNESSI**



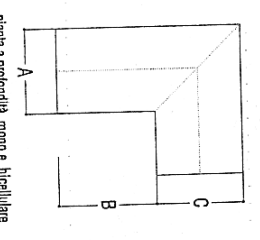
**SCHERMATURE/CHIUSURE**



**PIANTA REGOLARE TIPO C.1**

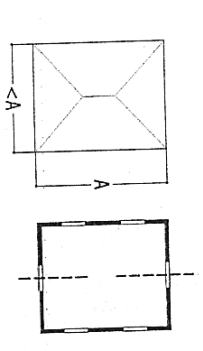
TETTO A PADIGLIONE

**TETTO A PADIGLIONE**



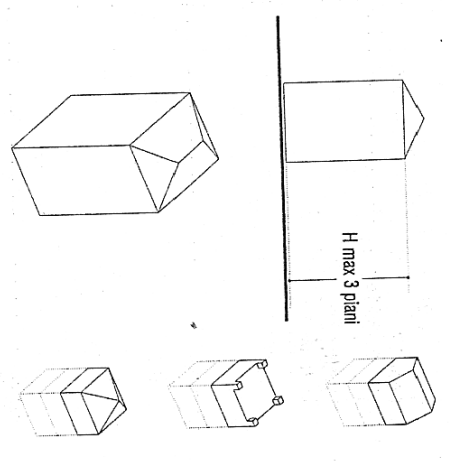
pianta a profondità mono e bicellulare

**PIANTA REGOLARE TIPO E**



pianta a profondità mono e bicellulare

**TIP1 DI TETTO**



**TIP1 DI TETTO**

